RegioneEmilia-Romagna

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2025-2027

ai sensi dell'art. 47 "Residenze" del decreto ministeriale del 23.12.2024, n. 463 e della legge regionale 5 luglio 1999, n. 13 "Norme in materia di spettacolo"

Sommario

PREMESSA 3

1. OBIETTIVI 3

2. DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI RESIDENZA 4

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI 6

3.1 Destinatari e requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e delle attività di residenza 6

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO STATO/REGIONE 7

4.1 Risorse disponibili e ripartizione 7

4.2. Entità massima del cofinanziamento concedibile 8

5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI 8

6. PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ 9

6.1. Domanda e documentazione da presentare 9

6.2. Modalità di presentazione della domanda 12

6.3. Termine per la presentazione della domanda 12

6.4. Cause di inammissibilità della domanda presentata 12

7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI 13

7.1. Criteri di valutazione dei progetti di Centro di Residenza 14

7.2. Criteri di valutazione dei progetti di Residenze per artisti nei territori 16

8.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA 19

9. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEL COFINANZIAMENTO PER CIASCUNA ANNUALITÀ 19

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO 20

11. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI/ CONSUNTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE 21

11.1 Contenuti della documentazione da trasmettere per la presentazione dei programmi di attività di residenza 2026 e 2027 e dei consuntivi 2025, 2026 e 2027 21

11.2 Documentazione da trasmettere per la richiesta di liquidazione della prima tranche del cofinanziamento 22

11.3. Termini per la presentazione dei consuntivi 2025, 2026 e 2027 e dei programmi di residenza 2026 e 2027 22

12. VARIAZIONI 23

12.1. Variazioni sostanziali dei progetti e dei programmi di attività 23

12.2. Altre variazioni 23

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 24

14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 25

15. REVOCA E RIDUZIONE DEL COFINANZIAMENTO 25

15.1. Revoca e restituzione del cofinanziamento 25

15.2 Riduzione del cofinanziamento 26

16. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 26

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 27

18. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013 29

19. INFORMAZIONI 29

ALLEGATI 29

PREMESSA

Il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 27 luglio 2017, n. 332 ed in particolare l'art. 43 prevedeva, previa Intesa triennale, la stipula di specifici accordi di programma, tra lo Stato, le Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, finalizzati alla realizzazione di progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda;

Tramite l'Intesa sancita, in attuazione del d.m. 332/2017, il 18 dicembre 2024 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. 249/CSR) – d'ora in avanti Intesa - sono stati definiti gli obiettivi, gli ambiti di intervento e le modalità attuative degli accordi di programma 2025-2027 e approvate le linee guida concernenti i requisiti di accesso e i criteri di valutazione per i bandi regionali finalizzati alla selezione delle attività di residenza dei rispettivi territori;

Il decreto del Ministro della Cultura 23 dicembre 2024, n. 463, "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo" ha abrogato il precedente d.m. 332/2017 a decorrere dal primo gennaio 2025, confermando con l'art. 47 "Residenze" quanto precedentemente disposto dall'art. 43;

La Regione Emilia-Romagna, a seguito dell'approvazione con delibera della Giunta regionale 7 luglio 2025, n. 1120, ha sottoscritto l'Accordo di programma interregionale con il Ministero della Cultura Direzione Generale Spettacolo il 14 luglio 2025 (rep. 18), per dare attuazione all'art. 47 del d.m. 463/2024 e per perseguire nel triennio 2025-2027 gli obiettivi contenuti all'articolo 1 dell'Intesa, sotto riportati al paragrafo 1;

Secondo quanto stabilito dall'Intesa, il Ministero della Cultura, le Regioni e le Province Autonome, aderenti agli accordi di programma, concorrono a cofinanziare le attività di residenza per il triennio di riferimento; ciascuna Regione e Provincia autonoma individua mediante avviso i soggetti titolari e i progetti di residenza del proprio territorio e assegna i contributi statali e regionali, secondo quanto previsto dalla propria normativa di settore in materia di attività culturali;

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, le residenze rientrano tra le attività di spettacolo che possono essere sostenute nell'ambito della legge regionale 5 luglio 1999 n. 13 "Norme in materia di spettacolo" e sono individuate tra le azioni prioritarie del Programma regionale in materia di spettacolo 2025-2027, approvato con delibera della Assemblea legislativa dell'11 giugno 2024, n. 168.

1. OBIETTIVI

Per il triennio 2025-2027, gli obiettivi della collaborazione Stato/Regioni e Province Autonome, secondo quanto indicato all'art. 1 dell'Intesa, sono i seguenti:

a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica anche a carattere multidisciplinare, a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano;

b) qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi;

c) favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio.

2. DEFINIZIONI E TIPOLOGIE DI RESIDENZA

Il presente Avviso intende valorizzare e sostenere le attività di avvio di residenze o il loro sviluppo e consolidamento, favorendo tra di esse lo scambio di buone pratiche.

Ai sensi del presente Avviso e degli artt. 6 e 7 dell'Intesa:

1. per **RESIDENZA** si intende un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare.

2. Le **RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza. Non possono assumere la titolarità di Residenze per Artisti nei territori i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale (ora Teatri delle città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, che potranno contribuire con risorse proprie alla valorizzazione produttiva e promozionale delle esperienze artistiche nate nelle Residenze, nel contesto di una maggiore integrazione tra i diversi soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo.

L'attività riferita alle Residenze per Artisti nei territori non è necessariamente l'attività prevalente del soggetto proponente, ma esso deve dimostrare di possedere attitudine ed esperienza nella pratica dell'attività in residenza e relazioni e capacità che consentano l'adesione ad una rete di *scouting* e promozione. I progetti e le attività connesse devono essere fondati su una progettualità condivisa tra l'artista ospite e la struttura ospitante e mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali.
Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto.

3. I **CENTRI DI RESIDENZA** sono luoghi in cui un Raggruppamento anche temporaneo di soggetti professionali operanti nello spettacolo dal vivo svolge attività progettuale di residenza coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'organizzazione dei soggetti costituenti il raggruppamento responsabile del progetto di residenza. L'attività di residenza deve essere l'attività prevalente svolta dal Raggruppamento e deve essere svolta con continuità. Possono assumere la titolarità dei Centri di residenza raggruppamenti di soggetti professionali, anche appartenenti a differenti discipline dello spettacolo, con l'esclusione di alcune categorie: i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante Interesse Culturale (ora Teatri delle città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, per i quali è ammessa la possibilità di assumere il ruolo di partner associati, partecipanti all'evoluzione del progetto per assicurare competenze, risorse economiche in entrata e fornire garanzie di sviluppo alle attività di residenza per l'inserimento degli artisti nel sistema complessivo dello spettacolo, sia in ambito nazionale che internazionale. Possono quindi far domanda in forma associata le imprese, i festival, i centri di produzione, i circuiti, gli organismi di promozione e quelli di programmazione. Ciascun componente del Raggruppamento deve avere un'esperienza almeno triennale nelle attività di residenza.

   I Centri di Residenza hanno l'obiettivo di sostenere, con dimostrate capacità formative e di *talent scouting*, un accompagnamento artistico non occasionale, prolungato e di natura integrata tra le diverse esigenze che la compagine artistica/i singoli artisti può/possono avere sia dal punto di vista dello sviluppo della progettualità, delle poetiche, dei linguaggi, sia della crescita professionale, organizzativa, manageriale, a prescindere dalle dirette attività produttive.
   Il progetto e le attività devono mettere l'accento sull'accompagnamento alla creazione artistica del residente, anche sviluppando la capacità di coinvolgimento creativo delle comunità territoriali. Le attività di accompagnamento dovranno costituire il fulcro del progetto e potranno essere affiancate, in modo comunque non prevalente, da restituzioni del lavoro svolto.

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Il presente Avviso costituisce attuazione dell'Intesa e dell'Accordo di programma interregionale, richiamati in premessa, ed è finalizzato a selezionare sul territorio regionale un Centro di Residenza e cinque Residenze per Artisti nei Territori - come previsto all'art. 1 commi 3, 4 e 5 dell'Accordo - da sostenere nel triennio 2025-2027 mediante il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dello stanziamento di cui alla legge regionale 5 luglio 1999, n. 13, e del Ministero della Cultura.

I requisiti di ammissibilità, le caratteristiche dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali, i criteri di selezione riportati nei successivi paragrafi e negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente Avviso, sono conformi alle Linee guida approvate in sede di Intesa e contenute nell'Accordo interregionale.

3.1 Destinatari e requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti e delle attività di residenza

Possono partecipare al presente Avviso esclusivamente i soggetti pubblici e privati che, avendo presentato un progetto di spettacolo dal vivo, comprensivo dell'attività di residenza, in risposta all'Avviso approvato con delibera della Giunta regionale 3 febbraio 2025, n. 123, sono indicati nell'elenco di cui all'Allegato A "Progetti di spettacolo dal vivo (L.R. 13/1999) approvati per il triennio 2025-2027" della delibera della Giunta regionale 30 giugno 2025, n. 1067.

Per il Centro di Residenza, il soggetto proponente deve essere un Raggruppamento di soggetti professionali costituiti in Raggruppamento temporaneo di organismi o Associazione temporanea di impresa o Associazione temporanea di Scopo o Consorzio. Il Raggruppamento, qualora non già costituito all'atto della domanda, deve presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in tal senso, nei tempi e nelle modalità definite al punto 1 dell'Allegato A.

I soggetti interessati potranno presentare domanda sia come componenti di un Raggruppamento per il Centro di Residenza sia singolarmente per le Residenze per Artisti nei territori, fermo restando che l'esito della selezione potrà prevedere, in caso positivo, una sola assegnazione ovvero come Centro di Residenza, se parte di un Raggruppamento, o come Residenza per Artisti nei territori.

Non è ammesso che il soggetto proponente, in forma singola o come componente di un Raggruppamento, presenti domanda in un'altra Regione/Provincia Autonoma.

Non sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli enti partecipati della Regione Emilia-Romagna che già ricevono un sostegno istituzionale nonché i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale (ora Teatri delle Città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza.

I soggetti proponenti e le relative proposte progettuali, a seconda della tipologia di residenza presentata, dovranno possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti indicati dettagliatamente all'**ALLEGATO A) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ - CENTRO DI RESIDENZA** e all'**ALLEGATO B) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ - RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI,** parti

integranti e sostanziali del presente Avviso.

Oltre a possedere le caratteristiche e i requisiti indicate al precedente paragrafo 2 e agli allegati A) per il Centro di Residenza e B) per le Residenze per Artisti nei territori, le attività di residenza dovranno:

- essere inerenti ad uno o più dei diversi generi dello spettacolo dal vivo (danza, musica, teatro, circo contemporaneo e arte di strada, attività multidisciplinari);
- essere realizzate sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- essere realizzate nell'arco temporale compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento, per ciascun anno del triennio 2025-2027; solo per l'anno 2025 le attività di residenza potranno concludersi entro il 31 marzo 2026;

Inoltre, un soggetto può presentare una sola domanda e può partecipare a un solo progetto di Residenza.

I requisiti di ammissibilità indicati agli allegati A) e B) devono essere conservati per la triennalità sia in fase di presentazione del preventivo sia in fase di presentazione del consuntivo.

Per quanto evidenziato nella premessa, dal momento che le attività di residenza rientrano negli interventi di spettacolo dal vivo sostenuti tramite la l.r. 13/1999, i soggetti che risulteranno ammissibili al cofinanziamento in risposta al presente Avviso, dovranno mantenere per la durata del triennio anche i requisiti specifici richiesti dall'Avviso approvato con la delibera della Giunta regionale 123/2025, ottemperando agli adempimenti lì previsti.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL COFINANZIAMENTO STATO/REGIONE

4.1 Risorse disponibili e ripartizione

Nel triennio di validità dell'Accordo di programma, le Residenze selezionate nell'ambito della presente procedura verranno cofinanziate su base annuale, nella misura della copertura del disavanzo, mediante il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna (in breve Regione) e del Ministero della Cultura/Direzione generale Spettacolo (in breve MiC/DGS).

Le percentuali di cofinanziamento regionale e statale sono così stabilite all'art. 5 commi 3 e 4 dell'Intesa:

- per una quota pari al 60% per cento a carico del MiC/DGS e al 40% a carico della Regione, relativamente al Centro di Residenza
- per una quota pari al 40% a carico del MiC/DGS e al 60% a carico della Regione, relativamente alle Residenze per Artisti nei territori

Tuttavia, per il 2025, la quota di stanziamento ministeriale stabilita in sede tecnica e riportata nell'Accordo di programma all'art. 2 non è sufficiente a garantire tali percentuali di cofinanziamento, pertanto:

- per il 2025 il cofinanziamento complessivo è pari ad € 590.100,00 e così stabilito:
  - € 278.100,00 a carico del Ministero della Cultura, quale quota FUS assegnata alla Regione dal decreto del Direttore generale Spettacolo del 30 giugno 2025, rep. n. 748

  - € 312.000,00 a carico della Regione, quale quota dello stanziamento previsto sui capitoli di spesa relativi alla l.r. 13/1999 all'interno della Missione 5 - Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025; la quota regionale viene così ripartita: € 138.000,00 per il Centro di Residenza e € 174.000,00 per le Residenze per Artisti nei territori;

- per gli anni 2026 e 2027, le quote di cofinanziamento statale e regionale saranno stabilite annualmente in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province Autonome, sulla base della disponibilità dei rispettivi bilanci e previa ripartizione dello stanziamento previsionale complessivo, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 dell'Intesa e all'art. 2 dell'accordo.

La Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire la continuità delle azioni programmate nel triennio di riferimento, manterrà invariata la propria quota di cofinanziamento nell'ambito dello stanziamento relativo alla l.r. 13/1999, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.2. circa l'entità massima del cofinanziamento concedibile e fatto salvo quanto stabilito al successivo par. 15 circa i casi di revoca e riduzione del cofinanziamento.

Un'eventuale variazione delle risorse da parte del MiC/DGS per gli anni 2026-2027 verrà proporzionalmente ripartita tra i titolari del Centro di Residenza e delle Residenze per artisti nei territori.

4.2. Entità massima del cofinanziamento concedibile

Il cofinanziamento complessivo - composto dalla quota statale e regionale - a favore di ogni singolo progetto potrà essere concesso nella misura della copertura del disavanzo esposto in bilancio (costituito dalla differenza tra costi e ricavi di progetto) e fino ad un massimo del 80% del totale dei costi ammissibili di progetto. La quota restante, pari ad almeno il 20%, dovrà essere garantita dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da risorse private o pubbliche.

5. COSTI DI PROGETTO AMMISSIBILI

Per **costi ammissibili** di progetto, ai sensi del presente Avviso, si intendono quelli:

- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
- direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
- opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;
- riferiti all'arco temporale 1 gennaio / 31 dicembre dell'anno di riferimento; solo per l'anno 2025 le attività potranno concludersi entro il 31 marzo 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine.

Le modalità di rendicontazione e le tipologie di costo ammissibili sono contenute all'Allegato E) *"Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili relativi alle attività di residenza per il triennio 2025-2027"* del presente Avviso.

6. PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE, CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

6.1. Domanda e documentazione da presentare

I soggetti proponenti dovranno presentare la domanda per accedere al cofinanziamento, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, di seguito indicata come Allegato C (CENTRO DI RESIDENZA) oppure Allegato D (RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI), parti integranti e sostanziali del presente Avviso, resi disponibili anche sul sito Emilia-Romagna Cultura all'indirizzo https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/ :

- **ALLEGATO C – CENTRO DI RESIDENZA**, comprensivo della seguente documentazione obbligatoria:

  1) **Domanda per accedere al cofinanziamento**
  2) **Progetto triennale 2025-2027**
  3) **Scheda relativa agli spazi a disposizione**
  4) **Programma annuale di attività 2025,** costituito da**:**
     - **Relazione**
     - **Scheda di attività di residenza**
     - **Bilancio preventivo**

Tali documenti non possono essere oggetto di regolarizzazione/integrazioni successive. Può essere sanato solo un mero errore formale presente nella domanda.

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

1) Curriculum professionale del Raggruppamento/dei soggetti componenti il Raggruppamento attestante l'esperienza pregressa nell'organizzazione di attività di residenza (ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione di attività di residenza) e nello svolgimento di attività di interesse interregionale, nazionale e internazionale; eventuali accordi di partenariato con Teatri nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale (ora Teatri delle Città), le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza;
2) Curricula dei tutor (figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza)
3) Bilancio di esercizio 2024 o ultimo bilancio approvato per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento

4) Atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione

   oppure

   qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione

5) Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento (solo se variato rispetto a quello allegato alla domanda di contributo per attività di spettacolo dal vivo 2025-2027, presentata in risposta all'Avviso approvato con delibera 123/2025)

È possibile allegare facoltativamente eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto.

➢ **ALLEGATO D – RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI**, comprensivo della seguente documentazione obbligatoria:

1) **Domanda per accedere al cofinanziamento**
2) **Progetto triennale 2025-2027**
3) **Scheda relativa agli spazi a disposizione**
4) **Programma annuale di attività 2025,** costituito da**:**
   - **Relazione**
   - **Scheda di attività di residenza**
   - **Bilancio preventivo**

Tali documenti non possono essere oggetto di regolarizzazione/integrazioni successive. Può essere sanato solo un mero errore formale presente nella domanda.

Con la domanda vanno altresì trasmessi:

1) Curriculum professionale del soggetto proponente attestante l'esperienza pregressa nello svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza (il soggetto proponente deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza)
2) Curricula dei tutor (figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza)
3) Bilancio di esercizio 2024 o ultimo bilancio approvato;

4) Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento (solo se variato rispetto a quello allegato alla domanda di contributo per attività di spettacolo dal vivo 2025 -2027, presentata in risposta all'Avviso approvato con delibera 123/2025)

È possibile allegare facoltativamente eventuale ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto.

La domanda per accedere al cofinanziamento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un delegato, munito di procura speciale. Il modello di procura speciale, che dovrà essere utilizzato, è reso disponibile sul portale regionale nella sezione dedicata

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/finanziamenti/bandi/

La procura deve essere compilata secondo le modalità prescritte, in particolare deve essere sottoscritta digitalmente o in maniera autografa dal legale rappresentante dell'ente richiedente e controfirmata dal delegato. In caso di firme autografe, dovranno essere allegate le fotocopie dei rispettivi documenti di identità in corso di validità.

La domanda dovrà essere firmata, pena la non ammissibilità della stessa, con le seguenti modalità previste dalla normativa vigente:

- firma digitale, cioè firma elettronica qualificata, basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- firma autografa, corredata da copia del documento di identità del firmatario in corso di validità.

Nel caso del Raggruppamento, la domanda va firmata dal legale rappresentante mandatario del Raggruppamento, o se non ancora costituito, dallo stesso, individuato nella dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, e, anche, dai legali rappresentanti di ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

La domanda deve inoltre essere in regola con l'**imposta di bollo.**

I soggetti esenti da tale imposta (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro di Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze, ecc.) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Gli altri richiedenti dovranno riportare l'indicazione degli estremi della marca da bollo di importo pari ad euro 16,00. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dal richiedente per almeno tre anni successivi alla liquidazione del cofinanziamento ed esibita a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

6.2. Modalità di presentazione della domanda

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata esclusivamente per via telematica da una casella di Posta Elettronica Certificata del soggetto proponente al seguente indirizzo PEC:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto "AVVISO RESIDENZE 2025-2027. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Eventuale ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata o rettifica di meri errori materiali/sviste/refusi nella documentazione già presentata dovranno pervenire alla pec indicata entro il termine qui di seguito indicato.

6.3. Termine per la presentazione della domanda

La domanda per accedere al cofinanziamento, corredata della documentazione indicata e presentata secondo le modalità sopradescritte, può essere trasmessa a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURERT (Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna) e deve pervenire improrogabilmente, pena l'esclusione, **entro il 26 agosto 2025**.

Dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso sul BURERT verrà data comunicazione al seguente indirizzo:

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della stessa.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno essere accolte.

6.4. Cause di inammissibilità della domanda presentata

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- non firmate o firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da suo delegato (in caso di delega bisogna allegare procura speciale);
- non corredate della documentazione obbligatoria debitamente compilata richiesta dal presente Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle in precedenza descritte;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso;
- mancanti di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;

- in caso di mancata presentazione delle regolarizzazioni documentali richieste dalla Regione ovvero per la presentazione delle stesse oltre il termine massimo di 10 giorni consecutivi dalla richiesta.

7. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

L'istruttoria prevede due fasi successive; la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

a) l'istruttoria formale, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, è finalizzata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 6.4;
Il Responsabile del procedimento potrà chiedere regolarizzazioni rispetto alla documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Non sono ammesse integrazioni/regolarizzazioni dei documenti obbligatori.

Il Responsabile del procedimento potrà inoltre inviare una comunicazione di esclusione, contenente le motivazioni, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle elencate al precedente paragrafo 6.4; il soggetto potrà far pervenire eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni consecutivi dalla ricezione della comunicazione.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

b) la valutazione di merito, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Il **nucleo di valutazione** nello specifico provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio risultante dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti ai successivi paragrafi 7.1 e 7.2;
- alla formulazione delle graduatorie dei progetti che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori; le graduatorie indicheranno i progetti ammissibili e finanziabili e quelli ammissibili ma non finanziabili: ai sensi dell'art. 1 commi 4 e 5 dell'Accordo interregionale, la Regione individua sul territorio regionale e sostiene mediante il proprio cofinanziamento e quello del MiC un solo Centro di Residenza ed un numero massimo di cinque Residenze per Artisti nei territori;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al cofinanziamento (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può motivatamente procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- alla formulazione della proposta di cofinanziamento - composto dalla quota statale e

regionale - da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e all'entità massima del cofinanziamento concedibile stabilita al precedente paragrafo 4.2.

7.1. Criteri di valutazione dei progetti di Centro di Residenza

I progetti presentati per **Centro di Residenza** saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Sottocriteri**	**Punteggio massimo**
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL SOGGETTO		**30**
Profilo qualitativo dei soggetti coinvolti nel Raggruppamento (da curricula)	Esperienza relativa alla gestione di attività di residenza, anche ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione (minimo 30 giorni di residenze all'anno)	15
	Esperienza di gestione di progetti di spettacolo dal vivo: a) di interesse interregionale, nazionale, internazionale; b) interdisciplinari/multidisciplinari c) rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting d) di audience development	*10*
Profilo qualitativo dei partner associati (rif. punto 9 dell'Allegato A - CdR)	Grado di coinvolgimento dei partner associati in termini di adesione e di collaborazione attraverso ad es.: risorse umane ed economiche, servizi, collaborazione allo sviluppo del progetto, promozione , etc.	*5*
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		**70**
Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Coerenza con gli obiettivi e la tipologia di residenza indicati ai paragrafi 1 e 2 dell'Avviso e chiarezza nella definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati attesi	*18*

Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Esperienza e coerenza delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto di residenza	*5*
Profilo qualitativo delle competenze dei tutor riconosciute in ambito nazionale ed internazionale in riferimento ai progetti presentati (da curricula)	Esperienza dei tutor - intesi come figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza – e coerenza del loro profilo rispetto al progetto	*8*
Tipologia di azioni di tutoraggio e di curatela nei confronti dei progetti artistici	Coerenza del progetto di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza in termini di tutoraggio e curatela e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi	*7*
Valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso attraverso la realizzazione di almeno due residenze "trampolino"	Numero di residenze "trampolino", ulteriori rispetto alle due richieste	*4*
	Coerenza dei progetti di valorizzazione di artisti agli inizi del loro percorso (che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non abbiano già avuto forme di collaborazione con il titolare) rispetto agli obiettivi specifici delle residenze "trampolino"	*2*
Coerenza delle modalità di selezione degli artisti (inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore) rispetto al percorso di tutoraggio e curatela	Coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza, considerando anche le azioni di promozione e comunicazione finalizzate alla selezione degli artisti	*6*
Incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre il minimo del 20%	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	*3*

Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Coerenza e rilevanza delle azioni dirette al coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto, comprese le azioni di restituzione al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza e le azioni di formazione e ampliamento del pubblico	*4*
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,…)	Presenza e rilevanza delle collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori	*3*
Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema regionale, nazionale e internazionale dello spettacolo	Presenza e rilevanza di progetti in partenariato e di reti progettuali con: - altre residenze per favorire gli attraversamenti da parte degli artisti - altri soggetti regionali/nazionali/internazionali per favorire l'inserimento degli artisti/compagini ospitati in residenza nel sistema dello spettacolo	*6*
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Adeguatezza degli spazi a disposizione rispetto alle esigenze di creazione artistica in ogni sua fase e all'accoglienza degli artisti	*4*
TOTALE		**100**

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo di 60 punti su 100.

7.2. Criteri di valutazione dei progetti di Residenze per artisti nei territori

I progetti presentati per **Residenze per Artisti nei territori** saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**Sottocriteri**	**Punteggio massimo**
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL SOGGETTO		**25**
	Esperienza relativa allo svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, inclusa l'attività di	*15*

Profilo qualitativo del soggetto proponente (da curriculum)	residenza – anche ulteriore rispetto ai tre anni richiesti per l'ammissione (valutabile chi ha fatto complessivamente residenza per almeno 10 giorni all'anno)	
	Esperienza di gestione di progetti di spettacolo dal vivo: a) interdisciplinari multidisciplinari b) rivolti ai giovani con specifiche azioni di scouting c) di audience development d) di collaborazione avviati a livello regionale, nazionale e/o internazionale	*10*
ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO		**75**
Coerenza, articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di residenza	Coerenza con gli obiettivi e la tipologia di residenza indicati ai paragrafi 1 e 2 dell'Avviso e chiarezza nella definizione degli obiettivi, delle azioni e dei risultati attesi	*22*
Profilo qualitativo delle competenze e figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo	Esperienza e coerenza delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo rispetto al progetto di residenza	*6*
Profilo qualitativo delle competenze dei tutor (da curricula)	Esperienza dei tutor - intesi come figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza – e coerenza del loro profilo rispetto al progetto	*8*
Tipologia di azioni svolte dai tutor e di azioni di curatela nei confronti dei progetti artistici	Coerenza del progetto di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza in termini di tutoraggio e curatela e chiarezza nella definizione degli obiettivi, del percorso e dei risultati attesi	*8*
Modalità di selezione degli artisti attraverso inviti alla candidatura, bando della residenza, candidatura spontanea, scelta diretta del curatore	Coerenza tra le modalità di selezione individuate e gli obiettivi complessivi del progetto di residenza, considerando anche le azioni di promozione e comunicazione finalizzate alla selezione degli artisti	*5*

Incidenza dei compensi degli artisti ospitati in residenza rispetto ai costi complessivi del progetto, oltre al minimo del 20%	Rapporto tra il totale delle spese e i compensi degli artisti ospitati	*3*
Caratteristiche degli spazi a disposizione	Adeguatezza degli spazi a disposizione rispetto alle esigenze di creazione artistica in ogni sua fase e all'accoglienza degli artisti	*5*
Qualità delle azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto	Coerenza e rilevanza delle azioni dirette al coinvolgimento delle comunità dei territori previste dal progetto, comprese le azioni di restituzione al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza e le azioni di formazione e ampliamento del pubblico	*6*
Capacità di sviluppare azioni con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagini in residenza nel contesto del sistema regionale, nazionale e internazionale dello spettacolo	Presenza e rilevanza di progetti in partenariato e di reti progettuali con: - altre residenze per favorire gli attraversamenti da parte degli artisti - altri soggetti regionali/nazionali/internazionali per favorire l'inserimento degli artisti/compagini ospitati in residenza nel sistema dello spettacolo	*8*
Collaborazioni previste dal progetto con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (**a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,…)**	Presenza e rilevanza delle collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori	*4*
TOTALE		**100**

Saranno approvabili i progetti che raggiungeranno la soglia di punteggio minimo di 60 punti su 100.

8. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E RIPARTIZIONE DEL COFINANZIAMENTO. COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla di scadenza per la presentazione delle domande in risposta al presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di ammissibilità e delle risultanze del lavoro del Nucleo di valutazione, adotta l'atto conclusivo del procedimento, con il quale:

- approva le graduatorie dei progetti triennali, distinte per il Centro di Residenza e per le Residenze per Artisti nei territori, comprensive dei progetti ammissibili e finanziabili e di quelli ammissibili ma non finanziabili;
- quantifica l'entità del cofinanziamento regionale e statale, indicando la ripartizione del cofinanziamento per ciascun progetto ammissibile e finanziabile;
- approva l'elenco dei progetti non ammissibili per il mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60/100;
- approva inoltre l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione con le motivazioni di esclusione.

I costi complessivi ammissibili dei progetti approvati potranno essere rimodulati in rapporto al cofinanziamento riconosciuto, qualora tale importo differisca dal cofinanziamento richiesto.

La delibera della Giunta regionale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito Emilia-Romagna Cultura alla pagina:

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/

Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicata la conclusione del procedimento.

9. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEL COFINANZIAMENTO PER CIASCUNA ANNUALITÀ

Il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani provvederà all'assegnazione e concessione del cofinanziamento regionale e statale e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, subordinatamente alla conferma della disponibilità finanziaria degli stanziamenti annuali previsti nel bilancio regionale e nel bilancio statale, per le rispettive quote di competenza, in questi termini:

- per l'anno 2025
  - il cofinanziamento regionale verrà assegnato e concesso nell'ambito del procedimento amministrativo di assegnazione e concessione dei contributi annuali ai progetti di spettacolo dal vivo selezionati per il triennio 2025-2027 con la delibera della Giunta regionale 1067/2025, in risposta all'Avviso approvato con delibera 123/2025, quale quota parte del contributo riconosciuto per le attività di spettacolo di cui alla l.r. 13/1999;
  - il cofinanziamento del Ministero della Cultura verrà assegnato e concesso previa adozione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse a favore della Regione Emilia-Romagna;

- per il 2026 e il 2027
  - il cofinanziamento regionale per le residenze sarà assegnato e concesso analogamente al 2025;
  - il cofinanziamento statale sarà assegnato e concesso ai soggetti beneficiari, nei seguenti termini:
    - previa conferma e ripartizione dello stanziamento annuale FUS in sede di coordinamento tecnico Stato/Regioni e Province autonoma e adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse statali a favore della Regione Emilia-Romagna;
    - in caso di eventuale incremento delle risorse del MiC, rispetto a quelle assegnate nel 2025, verrà approvata con deliberazione della Giunta regionale, la quantificazione e la ripartizione delle risorse aggiuntive sui progetti selezionati per il triennio mediante il presente Avviso, secondo un criterio proporzionale;
    - in caso di eventuale riduzione delle risorse del MiC, rispetto a quelle assegnate nel 2025, il Responsabile del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani è autorizzato ad operare in fase di assegnazione e concessione del cofinanziamento statale annuale, una rideterminazione proporzionale del cofinanziamento quantificato a inizio triennio;

Qualora siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale di attività, come indicate al paragrafo 12.1, tali da rendere necessaria la riduzione del cofinanziamento, la nuova quantificazione verrà approvata dalla Giunta regionale.

10. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

Il Responsabile del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani provvederà a liquidare le quote di cofinanziamento regionale e statale assegnate e concesse annualmente per il triennio di validità dell'accordo interregionale, in questi termini:

- il cofinanziamento regionale come quota parte del contributo per attività di spettacolo dal vivo di cui alla l.r. 13/1999, secondo le modalità indicate al paragrafo 12 dell'Avviso di cui alla delibera della Giunta regionale 123/2025, ovvero:
  - una prima tranche fino ad un massimo del 70%, previa presentazione di dichiarazione attestante i costi e/o gli obblighi di spesa assunti alla data della richiesta (per la liquidazione della prima tranche del cofinanziamento 2025, i soggetti beneficiari di contributo nel precedente triennio devono aver presentato i consuntivi di attività di spettacolo e di residenza 2024)
  - il saldo successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolte nell'anno di riferimento, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 11.3.

- il cofinanziamento del MiC, secondo le percentuali indicate all'art. 2 c. 7 dell'accordo interregionale:
  - una prima tranche fino ad un massimo del 80% previa dichiarazione attestante i costi e/o gli obblighi di spesa assunti alla data della richiesta;
    (per la liquidazione della prima tranche del cofinanziamento 2025, i soggetti beneficiari di contributo nel precedente triennio devono aver presentato i consuntivi di attività di spettacolo e di residenza 2024)
  - il saldo successivamente alla presentazione dei consuntivi di attività di spettacolo e di residenza svolte nell'anno di riferimento, da effettuare entro i termini indicati al successivo paragrafo 11.3.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione del cofinanziamento regionale e statale verrà verificato se il soggetto beneficiario abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC-Documento Unico di Regolarità Contributiva). Qualora venga accertata un'irregolarità in capo al beneficiario, si opererà attivando la procedura dell'intervento sostitutivo, cioé liquidando il cofinanziamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

11. DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI/ CONSUNTIVI E PER LE RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

Per la presentazione dei preventivi/consuntivi di attività annuali e delle richieste di liquidazione del cofinanziamento statale, i soggetti beneficiari dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica che sarà predisposta dalla Regione e resa disponibile su:

https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/ e/o trasmessa ai soggetti beneficiari dal Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani.

La documentazione richiesta va inoltre sempre trasmessa dalla casella Pec del soggetto beneficiario all'indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

11.1 Contenuti della documentazione da trasmettere per la presentazione dei programmi di attività di residenza 2026 e 2027 e dei consuntivi 2025, 2026 e 2027

Per la **presentazione dei programmi di attività 2026 e 2027**, la documentazione richiesta è costituita da:

1) Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
2) Programma annuale di attività comprensivo di:
   - Relazione
   - Scheda di attività di residenza
   - Bilancio preventivo
3) Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato)
4) Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa)

Per la **presentazione dei consuntivi 2025, 2026 e 2027**, la documentazione richiesta è costituita da:

1) Lettera di trasmissione sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
2) Consuntivo annuale di attività comprensivo di:
    - Relazione delle attività svolte
    - Scheda di attività di residenza
    - Bilancio consuntivo
3) Elenco dei giustificativi relativi ai costi e i ricavi indicati nel bilancio consuntivo;
4) Copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza;
5) Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali
6) Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato)
7) Eventuale ulteriore documentazione (facoltativa)

La documentazione fiscale che attesta i costi effettivamente sostenuti e i ricavi dovrà essere conservata al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione sia in fase di liquidazione sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Per le tipologie di spesa ammissibili si rimanda all'Allegato E) "Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili relativi alle attività di residenza per il triennio 2025-2027" del presente Avviso.

11.2 Documentazione da trasmettere per la richiesta di liquidazione della prima tranche del cofinanziamento

Per la richiesta di liquidazione della prima tranche del cofinanziamento, la documentazione da trasmettere è:

1) dichiarazione di avere sostenuto costi e/o assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del progetto non inferiore alla percentuale del cofinanziamento richiesto;

2) dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), ad eccezione degli enti pubblici territoriali;

3) Statuto/atto costitutivo (se variato rispetto a quello già presentato).

Andranno presentate due distinte richieste di liquidazione della prima tranche per la parte di cofinanziamento regionale e per quella statale, a seguito della comunicazione dell'adozione dei rispettivi atti di assegnazione e concessione delle risorse regionali e ministeriali.

11.3. Termini per la presentazione dei consuntivi 2025, 2026 e 2027 e dei programmi di residenza 2026 e 2027

L'invio dei consuntivi di attività è da effettuare:

per il 2025 entro il 31 maggio 2026

per il 2026 entro il 31 marzo 2027

per il 2027 entro il 31 marzo 2028

L'invio dei programmi annuali di attività è da effettuare:

per il 2026 entro il 28 febbraio 2026

per il 2027 entro il 28 febbraio 2027

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini stabiliti o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, qualora non abbia provveduto all'invio della documentazione a preventivo si considererà rinunciatario e non si procederà all'assegnazione e concessione del cofinanziamento per l'anno di riferimento e per l'eventuale anno successivo.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dalla data di invio dell'invito a procedere, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del cofinanziamento liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 30 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del cofinanziamento.

12. VARIAZIONI

12.1. Variazioni sostanziali dei progetti e dei programmi di attività

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente avviso nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 15% del costo annuale complessivo, dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente al Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani e comunque non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento.

Esclusivamente per il 2025, la comunicazione delle variazioni intervenute dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della quantificazione del cofinanziamento.

La Regione valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del cofinanziamento, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

12.2. Altre variazioni

I soggetti beneficiari del cofinanziamento sono tenuti altresì ad informare tempestivamente il Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che sia inerente ai requisiti soggettivi del beneficiario e che possa

determinare la perdita anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità indicati al precedente paragrafo 3.1.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi, in aggiunta agli obblighi di legge, dovranno:

a) comunicare tempestivamente alla Regione le variazioni indicate al precedente paragrafo 12;
b) riportare, dall'avvenuta assegnazione, i loghi del Ministero della Cultura e della Regione Emilia-Romagna, nonché il logo delle Residenze Artistiche, di cui al portale www.residenzeartistiche.it, su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
c) informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;
d) comunicare formale rinuncia al cofinanziamento stesso nel caso in cui si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto, tramite PEC all'indirizzo: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it;
e) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla L. 124/2017: in particolare i beneficiari di cui all'art. 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000,00 euro nel periodo considerato;
f) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale artistico, tecnico, amministrativo assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge e rispettare le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro, nonché le norme in materia fiscale e tributaria;
g) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di cinque anni a partire dalla conclusione del progetto;
h) fornire, alla Regione e ad altri referenti, individuati nell'ambito dell'accordo di programma interregionale 2025-2027, dati e informazioni anche in forma aggregata sull'andamento della propria attività ai fini dell'attività nazionale di monitoraggio e comunicazione del sistema delle residenze;
i) impegnarsi a non utilizzare prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904, in caso di somministrazione di cibi e bevande.

14. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari del cofinanziamento sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse al cofinanziamento.

I soggetti potranno essere sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

15. REVOCA E RIDUZIONE DEL COFINANZIAMENTO

Il Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani effettua l'istruttoria dei consuntivi presentati, raffrontandoli con le attività progettuali approvate; nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma annuale, la Regione si riserva la facoltà di revocare o rideterminare in diminuzione il cofinanziamento e provvedere al recupero totale o parziale dello stesso.

15.1. Revoca e restituzione del cofinanziamento

Il Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani procederà alla revoca del cofinanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate:

- a causa di irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati ai sensi del precedente paragrafo 14 o nel caso in cui il soggetto beneficiario del cofinanziamento non consenta le attività di controllo;
- qualora il programma annuale di attività non venga realizzato o la sua realizzazione non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto/programma per il quale era stato riconosciuto il cofinanziamento, se questo è dovuto a variazioni sostanziali in corso d'opera non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del cofinanziamento, il beneficiario perda uno o più requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 3.1;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al cofinanziamento.

Il cofinanziamento, per la sola quota statale, sarà inoltre revocato nel caso in cui il consuntivo annuale presenti uno scostamento dal preventivo nel totale dei costi ammissibili superiore al 50 per cento.

In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dalla data di invio dell'invito a procedere, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del cofinanziamento liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 30 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del cofinanziamento.

15.2 Riduzione del cofinanziamento

Il cofinanziamento può essere ridotto in fase di presentazione di variazioni sostanziali debitamente motivate, intervenute nel programma annuale, che prevedono una riduzione per un importo superiore al 15% del costo annuale complessivo. In questo caso, la nuova quantificazione verrà approvata dalla Giunta regionale.

Il cofinanziamento sarà rideterminato a consuntivo:

1. qualora il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato, il cofinanziamento verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del 20%, fatto salvo che non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività di cui al paragrafo 12.1 che necessitano di una riapprovazione;
2. qualora risulti superiore al 80% del costo complessivo consuntivato: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del 80%;
3. qualora risulti superiore al disavanzo costituito dalla differenza tra costi ammissibili e ricavi: in questo caso il suo ammontare verrà ridotto al valore del disavanzo stesso.

16. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.:

1. **Amministrazione competente**: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
2. **Oggetto del procedimento**: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2025-2027;
3. **Ufficio competente:** Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese – Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dall'art. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
4. **Responsabile del procedimento**: dott.ssa Cinzia Cazzoli – Titolare della E.Q. Spettacolo dal vivo - Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani;
5. **Termini di conclusione del procedimento**: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo al termine per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso e si

concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990.

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) istruttoria per l'assegnazione di contributi nell'ambito AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2025-2027;
b) elaborazioni statistiche;
c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi degli artt. 26, 27 e 7 bis del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

a) di accesso ai dati personali;
b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
c) di opporsi al trattamento;
d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

18. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del medesimo D.lgs.

19. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni scrivere a spettacolo@regione.emilia-romagna.it oppure telefonare ai numeri 051/5273703, 051/5273191, 051/5273973

ALLEGATI

A) Requisiti di ammissibilità – Centro di Residenza

B) Requisiti di ammissibilità - Residenze per Artisti nei Territori

C) Domanda - Centro di Residenza

D) Domanda - Residenze per Artisti nei Territori

E) Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili

Allegato A

CENTRI DI RESIDENZA

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare un progetto come Centro di residenza (di seguito CdR) devono rispettare quanto di seguito elencato.

1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I CdR devono essere costituiti da Raggruppamenti di soggetti professionali.

Per "Raggruppamento" si intende l'aggregazione di organismi costituiti in R.T.O. (Raggruppamento Temporaneo di Organismi) o A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) o A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) o in Consorzio. L'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà avere durata almeno triennale, definire ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti, e dovrà essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'esito della selezione. Il raggruppamento deve essere composto da un minimo di due soggetti fino ad un massimo di cinque soggetti. Sono esclusi i raggruppamenti formati da singole persone.
In sede di presentazione della domanda i soggetti che costituiscono il Raggruppamento, qualora non fossero già costituiti, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento, che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, a conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura, che si rapporterà con le Regioni, le Province autonome e il MiC in nome e per conto proprio e dei mandanti. In questo caso il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti.
Il rapporto tra la Regione/Provincia Autonoma e il Raggruppamento potrà essere regolato da una specifica convenzione e/o specifici accordi sottoscritti.

I soggetti che costituiscono il Raggruppamento, comunque costituiti sul piano giuridico, devono essere dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, dei bilanci dei soggetti che compongono il Raggruppamento deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 500.000,00.

In caso di assegnazione del contributo, il raggruppamento dovrà adottare un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle attività del CdR. Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato dal CdR deve prevedere un totale di costi non inferiore a 175.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.

3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

I soggetti che compongono il Raggruppamento devono attestare di:

- essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4. Comprovata esperienza nell'organizzazione di attività di residenza.

Ciascun soggetto del Raggruppamento deve dimostrare un'esperienza almeno triennale maturata nell'arco dell'ultimo decennio nell'organizzazione di attività di residenza.

5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi del CdR

Il soggetto richiedente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Regione o Provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, per il periodo di svolgimento del progetto nel triennio 2025/2027, la consistenza temporale della disponibilità con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il proponente deve inoltre dimostrare di avere la gestione diretta o la disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo. La stessa disponibilità deve essere assicurata per ciascun anno del triennio di vigenza del progetto;

- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica *ex ante* nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.
Il requisito degli spazi si intende cumulativo e deve essere assicurato da almeno uno dei componenti del Raggruppamento o cumulativamente dalla totalità dei componenti.

6. Struttura organizzativa del CdR

Il CdR deve disporre di una struttura organizzativa che garantisca la presenza continuativa di almeno tre figure aventi la seguente esperienza:
- una figura impiegata nel ruolo amministrativo/organizzativo con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;

- una figura impiegata nel ruolo tecnico con un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa;
- una o più figure impiegate nel ruolo artistico con un'esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Il CdR deve garantire tutor qualificati all'interno della struttura organizzativa o reperiti *ad hoc* con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.

Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi al fine dell'eventuale riconoscimento quale CdR sono i seguenti:

a) in ciascun anno del triennio il CdR deve accogliere in residenza non meno di otto diversi artisti o compagini, dei/delle quali almeno due devono essere individuati con le caratteristiche di cui al punto e);
b) ogni soggetto ospitato, che sia singolo o una compagine, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore dieci giorni, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;
c) il CdR deve effettuare un numero minimo di 120 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il Centro selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti.

   Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno, compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività;
e) il Centro dovrà assicurare la valorizzazione degli artisti agli inizi del loro percorso, che non abbiano al proprio attivo esperienze significative di presentazione personale del proprio lavoro in forma pubblica e non siano già scritturati da parte del titolare, attraverso la realizzazione di residenze "trampolino".
   Volumi di attività superiori a quelli precedentemente stabiliti potranno essere valorizzati nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

8. Struttura del bilancio del progetto di Centro di Residenza

Il bilancio annuale del progetto di Centro di Residenza deve rispettare la seguente struttura:

a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità, costi tecnico organizzativo: minimo 65%
   compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.

b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
c) costi generali: massimo 25%.

9. Esclusioni e condizioni relative al partenariato

Non possono far parte di Raggruppamenti che intendono presentare progetti di CdR, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza, fatta salva la possibilità di questi di collaborare con i CdR in qualità di partner associati senza percepire alcun compenso per la collaborazione svolta; tale collaborazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo del progetto, in coerenza con i suoi obiettivi, attraverso risorse proprie o servizi. Il bilancio di progetto dovrà comprovare l'assenza di qualsiasi trasferimento a favore dei citati soggetti.
Ai partenariati di cui sopra possono essere assegnati punteggi premianti in sede di valutazione con le modalità autonomamente assunte da ciascuna Regione o Provincia Autonoma.

Allegato B

RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti dello spettacolo che intendono presentare progetti di Residenze per artisti nei territori, devono rispettare quanto di seguito elencato.

1. Forma giuridica e dotazione di documenti amministrativi e contabili

I progetti devono essere presentati da soggetti comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale.

2. Affidabilità e solidità economica

La somma dei costi o delle uscite, nel caso in cui il bilancio sia redatto secondo criteri non economici, derivante dal bilancio annuale, deve essere stato nel 2024 o nell'ultimo bilancio approvato maggiore o uguale a euro 100.000,00.

Lo schema di bilancio del progetto di attività di residenza presentato deve prevedere un totale di costi non inferiore a 35.000,00 euro per ciascun anno del triennio 2025/2027.

3. Rispetto degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi.

Il soggetto proponente deve attestare di:

- essere in regola con gli obblighi di legge concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

4. Comprovata esperienza nel settore dello spettacolo dal vivo

Il soggetto proponente deve dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale nello svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza.
La documentazione dovrà dimostrare la sua piena titolarità dell'organizzazione delle attività e la sua piena responsabilità e titolarità nella gestione economico-finanziaria.

5. Sede, disponibilità e adeguatezza degli spazi

Il soggetto proponente deve disporre di almeno una sede operativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale si intende svolgere l'attività. Deve altresì attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede.

Il soggetto proponente deve inoltre dimostrare di avere in dotazione la gestione diretta o con disponibilità documentata, oppure deve presentare documentazione attestante che, qualora risulterà aggiudicatario, avrà la disponibilità di:

- uno spazio attrezzato con relativa agibilità, ai sensi delle vigenti leggi in materia di locali di pubblico spettacolo, per il periodo di durata della residenza e in coerenza con le caratteristiche del progetto;
- spazi adeguati alla creazione artistica in ogni sua fase: uffici e sale prove;
- foresterie proprie o strutture convenzionate per l'accoglienza degli artisti ospiti.

Il requisito della disponibilità degli spazi non si applica *ex ante* nel caso in cui l'Amministrazione regionale o l'ente locale metta a disposizione gli spazi a seguito della selezione dei progetti.

6. Struttura organizzativa

Il soggetto proponente deve disporre per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure:
amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico.
Deve essere garantita la presenza di un tutor qualificato all'interno della struttura organizzativa o reperito *ad hoc* con funzione di accompagnamento agli artisti in residenza.
Esperienze superiori a quelle precedentemente stabilite potranno essere valorizzate nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

7. Attività di residenza

I requisiti minimi per svolgere progetti di "Residenze per Artisti nei Territori" sono i seguenti:

a) il progetto di residenza deve prevedere l'ospitalità di almeno tre artisti diversi, singoli o compagini per annualità;
b) ogni soggetto ospitato, che sia singolo o composto da più persone, deve effettuare un periodo di residenza non inferiore a dieci giorni ciascuno, anche non consecutivi, per annualità; fanno eccezione le residenze di esclusivo genere musicale per le quali deve essere garantita una durata minima di 5 giorni;
c) devono essere garantite un numero minimo di 45 giornate di residenza, anche non consecutive, per ogni annualità;
d) oltre alla disponibilità gratuita per gli artisti in residenza dell'alloggio e degli spazi attrezzati, il soggetto selezionato dovrà assicurare un compenso economico agli artisti in residenza attraverso un rapporto contrattuale tra le parti. Prima dell'inizio di ogni residenza deve essere sottoscritto un contratto tra soggetto ospitante e artisti ospitati avente ad oggetto gli obiettivi e le attività, le risorse messe a disposizione e le condizioni economiche, gli impegni e gli obblighi di ciascuno,

compresi quelli previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali, l'articolazione dei tempi di svolgimento. I contratti stipulati dovranno essere allegati alla rendicontazione finale dell'attività.

Volumi di attività superiori a quelli precedentemente stabiliti potranno essere valorizzati nelle fasi della valutazione e selezione dei progetti.

8. Struttura del bilancio del progetto di Residenza per gli artisti nei territori

Il bilancio annuale del progetto di Residenza per gli artisti nei territori deve rispettare la seguente struttura:

a) quota destinata alla residenza degli artisti comprendente attività di tutoraggio e formazione, compensi e retribuzioni, assicurazioni e ospitalità, costi tecnico organizzativo: minimo 65% compensi e retribuzioni agli artisti in residenza: minimo 20% dei costi totali di progetto.
b) azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza, promozione e comunicazione: massimo 25%
c) costi generali: massimo 25%

9. Soggetti non ammissibili

Non possono presentare progetti autonomi, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 dell'Intesa, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza.

Allegato C – CENTRO DI RESIDENZA

RegioneEmilia-Romagna

DOMANDA RELATIVA AL CENTRO DI RESIDENZA

in risposta all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a residenze per artisti nei territori per il triennio 2025-2027

Imposta di bollo Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata data di emissione codice identificativo seriale (14 cifre)	**Alla Regione Emilia-Romagna** Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani E.Q. Spettacolo dal vivo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale del mandatario del "Raggruppamento" (RTO/ATI/ATS/Consorzio): _____

C.F. / P. IVA _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____PR __

sede operativa _____ c.a.p. _____ Comune _____PR

Posta Certificata (PEC)_____

mail _____

(indicare l'indirizzo mail al quale vanno trasmesse le comunicazioni della Regione circa il presente Avviso)

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:

nome e cognome _____

Tel./Cell.: _____

mail _____

CHIEDE

DI ACCEDERE AL COFINANZIAMENTO STATO/REGIONE, STABILITO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 14.7.2025. REP. 18 (D.G.R. 1120/2025) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 47 DEL D.M. 23.12.2024 E DELLA L.R. 13/1999, PER IL TRIENNIO 2025-2027 in relazione al progetto denominato _____

e a tal fine

TRASMETTE

1) **Il progetto triennale 2025-2027**
2) **La scheda relativa agli spazi a disposizione**
3) **Il programma annuale di attività 2025, costituito da:**

- Relazione
- Scheda di attività di residenza
- Bilancio preventivo

ALLEGA inoltre

1) Curriculum professionale del Raggruppamento/dei soggetti componenti il Raggruppamento; eventuali accordi di partenariato con Teatri nazionali, Teatri delle Città, Istituzioni Concertistico Orchestrali, Teatri di Tradizione, i Centri Coreografici Nazionali e i Centri di Rilevante Interesse Danza
2) Curricula dei tutor (intese come figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza)
3) Bilancio di esercizio 2024 o ultimo bilancio approvato per ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento
4) Atto istitutivo del Raggruppamento che specifichi i ruoli, le funzioni e gli oneri, e che conferisca con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso, qualificato mandatario, che in nome e per conto proprio e dei mandanti si rapporterà con la Regione

   oppure

   qualora il Raggruppamento non fosse già costituito, una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento con specifica di ruoli, funzioni e oneri, e a conferire con mandato collettivo speciale rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso; l'atto che istituisce il Raggruppamento dovrà, comunque, essere presentato entro i primi trenta giorni successivi alla comunicazione dell'eventuale esito positivo della selezione

- ☐ Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) di ciascun soggetto che costituisce il Raggruppamento (solo se variato rispetto a quello allegato alla domanda di contributo per attività di spettacolo dal vivo 2025-2027, presentata in risposta all'Avviso approvato con delibera 123/2025)
- ☐ altra documentazione facoltativa utile alla concessione del contributo, consistente in (specificare)_____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, dettagliati nell'allegato A dell'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2025-2027;
- di aver presentato, in risposta all'Avviso di cui alla delibera della Giunta regionale 123/2025, un progetto di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, comprensivo dell'attività di residenza approvato con delibera della Giunta regionale 1067/2025;
- di aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;

- ☐ che la marca da bollo di cui alla presente richiesta non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011)

  oppure

- ☐ di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. _____ della legge_____
- ☐ di aver ottenuto altri finanziamenti europei/nazionali/regionali/locali/ di altra tipologia a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del programma di attività

  oppure

- ☐ di non aver ottenuto altri finanziamenti europei/nazionali/regionali/locali/ di altra tipologia a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del programma di attività
- che i finanziamenti ottenuti complessivamente non sono oggetto di contribuzione per un importo superiore al 100% del costo complessivo del programma stesso;
- nel caso di società, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011;
- se possessori o gestori di una o più sale, di essere in possesso del certificato di agibilità delle stesse in base alle vigenti normative in tema di pubblica sicurezza;
- ☐ che l'IVA connessa ai costi per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio

  oppure

- ☐ che l'IVA connessa ai costi per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio;
- che, in caso di esito positivo della presente richiesta di contributo, verrà adottato un sistema di tracciabilità tale da garantire la riconducibilità delle spese alle attività del Centro di Residenza
- che la documentazione contabile è conservata presso_____
- infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara inoltre, in riferimento a quanto sopra riportato e ai dati contenuti nella documentazione allegata, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 "Decadenza dei benefici" e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data_____

firmato dal legale rappresentante del Mandatario*

Allegato C – CENTRO DI RESIDENZA

**Qualora il Raggruppamento non fosse già costituito e presentasse una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento e a conferire un mandato collettivo speciale di rappresentanza ad uno dei partecipanti al Raggruppamento stesso (qualificato Mandatario), la presente domanda deve essere redatta a cura del mandatario, ma sottoscritta comunque dal rappresentante legale di ciascun partecipante al costituendo Raggruppamento.*

per le modalità di firma si rinvia al par. 6.1 dell'Avviso

PROGETTO TRIENNALE 2025 -2027

(lunghezza massima testo del progetto triennale: 5.000 battute)

Finalità e obiettivi generali del progetto triennale di residenza
Contenuti della programmazione triennale dell'attività di residenza *Elementi generali della programmazione triennale e dello sviluppo nel triennio dell'attività di residenza, comprese residenze "trampolino" degli artisti esordienti*

SCHEDA RELATIVA AGLI SPAZI A DISPOSIZIONE

SEDE ORGANIZZATIVA		
Denominazione		
Ubicazione		
Spazio di proprietà	SI/NO	
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*	
Titolo di godimento della sede organizzativa	*se lo spazio non è di proprietà*	
Durata	*se lo spazio non è di proprietà*	

SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spettacoli aperti al pubblico	
Denominazione	
Ubicazione	
Capienza	
Dimensioni	
Servizi forniti	
Spazio di proprietà	SI/NO
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento degli spazi	*se lo spazio non è di proprietà*
Durata	*se lo spazio non è di proprietà*

UFFICI e SALE PROVE	
N. uffici	
N. sale prove	
Denominazione	
Ubicazione	
Spazio di proprietà	SI/NO
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento degli spazi	*se lo spazio non è di proprietà*

Durata	*se lo spazio non è di proprietà*

FORESTERIE PROPRIE	
Denominazione	
Ubicazione	
Posti letto n	
Uso cucina	**SI/NO**
Spazio di proprietà	**SI /NO**
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*Se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento della foresteria	*Se lo spazio non è di proprietà*
Durata	*Se lo spazio non è di proprietà*

Strutture convenzionate per l'accoglienza	
Denominazione	
Ubicazione	
Tipologia struttura e servizi	
Tipologia di convenzione	

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI RESIDENZA 2025

RELAZIONE

(lunghezza massima testo programma annuale: 15.000 battute)

Contenuti della programmazione annuale dell'attività di residenza
Declinare gli elementi generali, le azioni e gli obiettivi della programmazione annuale dell'attività di residenza (le singole residenze, gli artisti ecc vanno indicati nella scheda di attività annuale)

Azioni di tutoraggio e curatela
Definire le azioni di tutoraggio e di curatela, chiarendo la coerenza del progetto di accompagnamento rispetto agli obiettivi, al percorso e ai risultati attesi

Residenze trampolino: *indicare il numero di residenze trampolino riportate nella scheda di attività annuale e l'articolazione e la coerenza dei progetti di valorizzazione degli artisti all'inizio del loro percorso rispetto agli obiettivi specifici delle residenze trampolino (le singole residenze, gli artisti ecc vanno indicati nella scheda di attività annuale)*

Strategie per la scelta degli artisti in residenza
Illustrare la coerenza delle modalità di selezione degli artisti rispetto al progetto di residenza, con riferimento anche alle azioni di promozione e comunicazione

Azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori
Illustrare le azioni dirette al coinvolgimento delle comunità dei territori, comprese le azioni di restituzione al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza e le azioni di formazione e ampliamento del pubblico

Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori
Indicare la presenza, la tipologia e le modalità di collaborazione con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,..)

Reti progettuali e partenariati
Illustrare la presenza di progetti in partenariato e di reti progettuali con altre residenze per favorire attraversamenti da parte degli artisti e con altri soggetti regionali/nazionali/internazionali per favorire l'inserimento degli artisti/compagini ospitati in residenza nel sistema dello spettacolo

SCHEDA DI ATTIVITÀ 2025

ATTIVITÀ DI RESIDENZA

Per ciascuna residenza indicare:

Residenza N°……	
Nome Artista/Compagnia ospitata	
Paese/Regione di provenienza dell'artista	
Genere residenza	☐ *danza* ☐ *musica* ☐ *teatro* ☐ *circo contemporaneo e arte di strada* ☐ *multidisciplinare specificare_____* ☐ *altro specificare _____*
Numero giorni della residenza *(anche non consecutivi)*	*Almeno 10 gg (ad eccezione residenze di esclusivo genere musicale di 5 gg minimo)*
Sede e periodo di svolgimento della residenza	*A preventivo indicare come periodo dal……. al……. oppure se non ancora definito almeno il mese di svolgimento. A consuntivo indicare il periodo esatto dal……. al…….*
Residenza trampolino	SI/NO
Modalità di selezione	☐ *scelta diretta* ☐ *bando aperto* ☐ *inviti alla candidatura* ☐ *azioni di scouting* ☐ *altro specificare _____*
Descrizione della residenza	*elementi di rilievo (max 1.000 battute)*
Esito della residenza	☐ *studio e ricerca* ☐ *prova aperta* ☐ *workshop* ☐ *spettacolo (indicare titolo) _____* ☐ *altro specificare _____*
Importo del compenso* all'artista in residenza (comprensivo di iva, se iva è un costo)	*Come da contratto, se già stipulato, o previsto.* *I contratti agli artisti sono da allegare al consuntivo annuale*

**La somma dei compensi agli artisti deve coincidere con l'importo complessivo riportato nel bilancio per analoga voce*

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ DI RESIDENZA

N. Residenza*	Sede residenza (indicare presso quale soggetto del Raggruppamento)	Artista/compagnia in residenza	Numero artisti in residenza	Genere residenza	Modalità selezione	Residenza trampolino SI/NO	N. giorni residenza	Esito residenza
1								
2								
3								

**mantenere numerazione progressiva delle residenze inserite sopra in dettaglio*

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELL'ATTIVITÀ DI RESIDENZA

Presenza continuativa di almeno tre figure (amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico) per tutta la durata del progetto. Almeno una figura impiegata nel ruolo organizzativo e tecnico deve avere un'esperienza lavorativa almeno triennale anche non continuativa e le figure impiegate nel ruolo artistico devono avere un'esperienza lavorativa almeno quinquennale)

Per ciascun professionista, indicare:

Nominativo professionista	
Ruolo	*Interno all'organizzazione:* ☐ *Si* ☐ *No* *Specificare il profilo/ruolo prevalente:* ☐ *Artistico* ☐ *Tecnico* ☐ *Amministrativo/organizzativo* ☐ *Altro _____*
Competenze/esperienza del professionista	*Indicare sinteticamente perché è stato scelto il professionista – competenze ed esperienze acquisite anche in termine di numero di anni - in relazione all'attività di residenza (massimo 2.000 battute)*
Tipologia attività svolta dal professionista	*In relazione al progetto di residenza. Elementi di rilievo (massimo 1.000 battute)*
Numero giornate lavorative annuali dedicate al progetto di residenza	*Specificare n. giornate lavorative dedicate ad ogni residenza* *n. giornate _____ residenza n° _____* *n. giornate _____ residenza n° _____* *TOTALE giornate _____*

TUTOR (FIGURE DI ACCOMPAGNAMENTO ARTISTICO DEI SOGGETTI IN RESIDENZA)

*Oltre ad **allegare il curriculum professionale in fase di presentazione della domanda triennale**, indicare:*

Nominativo Tutor	
Figura interna/esterna all'organizzazione	☐ *interna all'organizzazione* ☐ *esterna, reperita ad hoc*
Competenze/esperienza del tutor	*Indicare sinteticamente perché è stato scelto il tutor - competenze ed esperienze acquisite anche in termine di numero di anni - in relazione*

	all'attività di residenza (massimo 2.000 battute) *Specificare anche esperienze in ambito nazionale e internazionale*
Tipologia azione di accompagnamento svolta dal tutor	*In relazione alla residenza/alle residenze interessate.* *Elementi di rilievo (massimo 1.000 battute)*
Numero giornate lavorative annuali dedicate all'azione di accompagnamento	*Specificare n. giornate lavorative dedicate ad ogni residenza* *n. giornate _____ residenza n° _____* *n. giornate _____ residenza n° _____* *TOTALE giornate _____*

AZIONI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' DEI TERRITORI PREVISTE NEL PROGETTO DI RESIDENZA

Iniziative dedicate al coinvolgimento, formazione e ampliamento del pubblico (workshop, masterclass, laboratori, webinar, incontri, restituzioni, spettacoli…) con eventuale coinvolgimento di altri settori

TIPO DI AZIONE	
Titolo/descrizione	
Soggetto/artista coinvolto	
Luogo di svolgimento	
Data di svolgimento	
N. di incontri/repliche	
Tipologia di destinatari	
In collaborazione con	

BILANCIO PREVENTIVO 2025

COSTI	*(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, riferiti all'arco temporale del programma annuale)*	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI *(minimo 65% del costo complessivo)*	**Costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione**	€ ……
	Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza *(minimo 20% dei costi totali di progetto)*	€ ……
	Costi di assicurazioni e ospitalità	€ ……
	Costi tecnico-organizzativi	€ ……
	TOTALE SEZIONE A	**€……**
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (*massimo 25% del costo complessivo)*	**Costi per attività sul territorio coerenti con il progetto di residenza**	€ ……
	Costi promozione e comunicazione	€ ……
	TOTALE SEZIONE B	**€ ……**
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (*massimo 25% del costo complessivo)*	**Costi di gestione e tecnico-amministrativi**	
	TOTALE SEZIONE C	**€ ……**
TOTALE COSTI (A+B+C)		**€ ……**
TOTALE RICAVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (*Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del MiC e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)*		**€ ……**
DEFICIT TRA COSTI E RICAVI COMPLESSIVI *(massimo 80% dei costi complessivi del progetto)*		**€ ……**
COFINANZIAMENTO MINISTERO DELLA CULTURA ANNUALE RICHIESTO		**€ ……**
COFINANZIAMENTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALE RICHIESTO		**€ ……**

RegioneEmilia-Romagna

DOMANDA RELATIVA ALLE RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI

in risposta all'Avviso per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a residenze per artisti nei territori per il triennio 2025-2027

Imposta di bollo Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata data di emissione codice identificativo seriale (14 cifre)	**Alla Regione Emilia-Romagna** Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani E.Q. Spettacolo dal vivo PEC servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____

in qualità di Rappresentante Legale di: _____

(inserire esatta denominazione come da Statuto/Atto Costitutivo)

C.F. / P. IVA _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____PR __

sede operativa _____ c.a.p. _____ Comune _____PR

Posta Certificata (PEC)_____

mail _____

(indicare l'indirizzo mail al quale vanno trasmesse le comunicazioni della Regione circa il presente Avviso)

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:

nome e cognome _____

Tel./Cell.: _____

mail: _____

CHIEDE

DI ACCEDERE AL COFINANZIAMENTO STATO/REGIONE, STABILITO NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 14.7.2025. REP. 18 (D.G.R. 1120/2025) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 47 DEL D.M. 23.12.2024 E DELLA L.R. 13/1999, PER IL TRIENNIO 2025-2027 in relazione al progetto denominato _____

e a tal fine

TRASMETTE

1) **Il progetto triennale 2025-2027**
2) **La scheda relativa agli spazi a disposizione**

3) Il programma annuale di attività 2025, costituito da:

- Relazione
- Scheda di attività di residenza
- Bilancio preventivo

ALLEGA inoltre

1) Curriculum professionale del soggetto proponente
2) Curricula dei tutor (intese come figure di accompagnamento artistico dei soggetti in residenza)
3) Bilancio di esercizio 2024 o ultimo bilancio approvato

☐ Atto costitutivo e/o Statuto (ultimo approvato) del soggetto proponente (solo se variato rispetto a quello presentato con la domanda di contributo presentata in risposta all'Avviso approvato con delibera 123/2025) sull'Avviso 2025-2027 relativo alla L.R. 13/1999)

☐ altra documentazione facoltativa utile alla concessione del contributo, consistente in (specificare) _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.

- di essere in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, dettagliati nell'allegato B dell' AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD UN CENTRO DI RESIDENZA E A RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI PER IL TRIENNIO 2025-2027;
- di aver presentato, in risposta all'Avviso di cui alla delibera della Giunta regionale 123/2025, un progetto di spettacolo dal vivo per il triennio 2025-2027, comprensivo dell'attività di residenza approvato con delibera della Giunta regionale 1067/2025;
- di aver assolto i previsti obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- di avere da almeno tre anni l'iscrizione e l'agibilità INPS ex ENPALS o altra documentazione equivalente;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;

☐ che la marca da bollo di cui alla presente richiesta non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011)

oppure

☐ di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. _____ della legge_____

☐ di aver ottenuto altri finanziamenti europei/nazionali/regionali/locali/ di altra tipologia a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del programma di attività

oppure

☐ di non aver ottenuto altri finanziamenti europei/nazionali/regionali/locali/ di altra tipologia a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione del programma di attività

- che i finanziamenti ottenuti complessivamente non sono oggetto di contribuzione per un importo superiore al 100% del costo complessivo del programma stesso;
- nel caso di società, di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011;
- se possessori o gestori di una o più sale, di essere in possesso del certificato di agibilità delle stesse in base alle vigenti normative in tema di pubblica sicurezza;

□ che l'IVA connessa ai costi per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità costituisce un costo ed è stata conteggiata nelle voci di bilancio

oppure

□ che l'IVA connessa ai costi per la realizzazione del progetto in base al regime di contabilità non costituisce un costo e non è stata quindi conteggiata nelle voci di bilancio;

- che la documentazione contabile è conservata presso_____
- infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara inoltre, in riferimento a quanto sopra riportato e ai dati contenuti nella documentazione allegata, di essere consapevole di quanto previsto dal DPR n. 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 "Decadenza dei benefici" e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Luogo e data_____

Firmato dal legale rappresentante

per le modalità di firma si rinvia al par. 6.1 dell'Avviso

PROGETTO TRIENNALE 2025 -2027

(lunghezza massima testo del progetto triennale: 5.000 battute)

Finalità e obiettivi generali del progetto triennale di residenza

Contenuti della programmazione triennale dell'attività di residenza *Elementi generali della programmazione triennale e dello sviluppo nel triennio dell'attività di residenza*

SCHEDA RELATIVA AGLI SPAZI A DISPOSIZIONE

SEDE ORGANIZZATIVA		
Denominazione		
Ubicazione		
Spazio di proprietà	SI/NO	
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*	
Titolo di godimento della sede organizzativa	*se lo spazio non è di proprietà*	
Durata	*se lo spazio non è di proprietà*	

SPAZI ATTREZZATI con agibilità per spettacoli aperti al pubblico	
Denominazione	
Ubicazione	
Capienza	
Dimensioni	
Servizi forniti	
Spazio di proprietà	SI/NO
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento degli spazi	*se lo spazio non è di proprietà*
Durata	*se lo spazio non è di proprietà*

UFFICI e SALE PROVE	
N. uffici	
N. sale prove	
Denominazione	
Ubicazione	
Spazio di proprietà	SI/NO
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento degli spazi	*se lo spazio non è di proprietà*

Durata	*se lo spazio non è di proprietà*

FORESTERIE PROPRIE	
Denominazione	
Ubicazione	
Posti letto n	
Uso cucina	**SI/NO**
Spazio di proprietà	**SI /NO**
Soggetto con cui è stato stipulato il contratto	*Se lo spazio non è di proprietà*
Titolo di godimento della foresteria	*Se lo spazio non è di proprietà*
Durata	*Se lo spazio non è di proprietà*

Strutture convenzionate per l'accoglienza	
Denominazione	
Ubicazione	
Tipologia struttura e servizi	
Tipologia di convenzione	

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DI RESIDENZA 2025

RELAZIONE

(lunghezza massima testo programma annuale: 15.000 battute)

Contenuti della programmazione annuale dell'attività di residenza

Declinare gli elementi generali, le azioni e gli obiettivi della programmazione annuale dell'attività di residenza (le singole residenze, gli artisti ecc vanno indicati nella scheda di attività annuale)

Azioni di tutoraggio e curatela

Definire le azioni di tutoraggio e di curatela, chiarendo la coerenza del progetto di accompagnamento rispetto agli obiettivi, al percorso e ai risultati attesi

Strategie per la scelta degli artisti in residenza

Illustrare la coerenza delle modalità di selezione degli artisti rispetto al progetto di residenza, con riferimento anche alle azioni di promozione e comunicazione

Azioni di coinvolgimento delle comunità dei territori

Illustrare le azioni dirette al coinvolgimento delle comunità dei territori, comprese le azioni di restituzione al pubblico (modalità e target) del progetto di residenza e le azioni di formazione e ampliamento del pubblico

Reti progettuali e partenariati

Illustrare la presenza di progetti in partenariato e di reti progettuali con altre residenze per favorire attraversamenti da parte degli artisti e con altri soggetti regionali/nazionali/internazionali per favorire l'inserimento degli artisti/compagini ospitati in residenza nel sistema dello spettacolo

Collaborazioni con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori

Indicare la presenza, la tipologia e le modalità di collaborazione con operatori e istituzioni del sistema culturale e di altri settori (a titolo esemplificativo e non esaustivo, settore educativo, sociale, sanitario, imprenditoriale, artigianale,..)

SCHEDA DI ATTIVITÀ 2025

ATTIVITÀ DI RESIDENZA

Per ciascuna residenza indicare:

Residenza N°……	
Nome Artista/Compagnia ospitata	
Paese/Regione di provenienza dell'artista	
Genere residenza	☐ *danza* ☐ *musica* ☐ *teatro* ☐ *circo contemporaneo e arte di strada* ☐ *multidisciplinare specificare_____* ☐ *altro specificare _____*
Numero giorni della residenza *(anche non consecutivi)*	*Almeno 10 gg (ad eccezione residenze di esclusivo genere musicale di 5 gg minimo)*
Sede e periodo di svolgimento della residenza	*A preventivo indicare come periodo dal…….. al……. oppure se non ancora definito almeno il mese di svolgimento. A consuntivo indicare il periodo esatto dal…… al……*
Modalità di selezione	☐ *scelta diretta* ☐ *bando aperto* ☐ *inviti alla candidatura* ☐ *azioni di scouting* ☐ *altro specificare _____*
Descrizione della residenza	*elementi di rilievo (max 1.000 battute)*
Esito della residenza	☐ *studio e ricerca* ☐ *prova aperta* ☐ *workshop* ☐ *spettacolo (indicare titolo) _____* ☐ *altro specificare _____*
Importo del compenso* all'artista in residenza (comprensivo di iva, se iva è un costo)	*Come da contratto, se già stipulato, o previsto.* *I contratti agli artisti sono da allegare al consuntivo annuale*

**La somma dei compensi agli artisti deve coincidere con l'importo complessivo riportato nel bilancio per analoga voce*

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ DI RESIDENZA

N. Residenza*	Sede residenza	Artista/compagnia in residenza	Numero artisti in residenza	Genere residenza	Modalità selezione	N. giorni residenza	Esito residenza
1							
2							
3							

**mantenere numerazione progressiva delle residenze inserite sopra in dettaglio*

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE NELL'ATTIVITÀ DI RESIDENZA

Presenza di almeno tre figure (amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico) per tutta la durata del progetto.
Per ciascun professionista indicare:

Nominativo professionista	
Ruolo	*Interno all'organizzazione:* □ *Si* □ *No* *Specificare il profilo/ruolo prevalente:* □ *Artistico* □ *Tecnico* □ *Amministrativo/organizzativo* □ *Altro _____*
Competenze/esperienza del professionista	*Indicare sinteticamente perché è stato scelto il professionista – competenze ed esperienze acquisite anche in termine di numero di anni - in relazione all'attività di residenza (massimo 2.000 battute)*
Tipologia attività svolta dal professionista	*In relazione al progetto di residenza. Elementi di rilievo (massimo 1.000 battute)*
Numero giornate lavorative annuali dedicate al progetto di residenza	*Specificare n. giornate lavorative dedicate ad ogni residenza* *n. giornate _____ residenza n° _____* *n. giornate _____ residenza n° _____* *TOTALE giornate _____*

TUTOR (FIGURE DI ACCOMPAGNAMENTO ARTISTICO DEI SOGGETTI IN RESIDENZA)

*Oltre ad **allegare il curriculum professionale in fase di presentazione della domanda triennale**, indicare:*

Nominativo Tutor	
Figura interna/esterna all'organizzazione	□ *interna all'organizzazione* □ *esterna, reperita ad hoc*
Competenze/esperienza del tutor	*Indicare sinteticamente perché è stato scelto il tutor - competenze ed esperienze acquisite anche in termine di numero di anni - in relazione all'attività di residenza (massimo 2.000 battute)*
Tipologia azione di accompagnamento artistico svolta dal tutor	*In relazione alla residenza/alle residenze interessate.* *Elementi di rilievo (massimo 1.000 battute)*
Numero giornate lavorative annue dedicate all'azione di accompagnamento artistico	*Specificare n. giornate lavorative dedicate ad ogni residenza* *n. giornate _____ residenza n° _____* *n. giornate _____ residenza n° _____* *TOTALE giornate _____*

AZIONI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' DEI TERRITORI PREVISTE NEL PROGETTO DI RESIDENZA

Iniziative dedicate al coinvolgimento, formazione e ampliamento del pubblico (workshop, masterclass, laboratori, webinar, incontri, restituzioni, spettacoli…) con eventuale coinvolgimento di altri settori

TIPO DI AZIONE	
Titolo/descrizione	
Soggetto/artista coinvolto	
Data di svolgimento	
Luogo di svolgimento	
N. di incontri/repliche	
Tipologia di destinatari	
In collaborazione con	

BILANCIO PREVENTIVO 2025

COSTI	*(direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenuti dal soggetto assegnatario del contributo, riferiti all'arco temporale del programma annuale*)	
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI *(minimo 65% dei costi totali di progetto)*	**Costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione**	€ ……
	Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza *(minimo 20% dei costi totali di progetto)*	€ ……
	Costi di ospitalità e assicurazioni	€ ……
	Costi tecnico-organizzativi	€ ……
	TOTALE SEZIONE A	**€……**
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (*massimo 25% dei costi totali di progetto)*	**Costi per azioni sul territorio coerenti con il progetto di residenza**	€ ……
	Costi promozione e comunicazione	€ ……
	TOTALE SEZIONE B	**€ ……**
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (*massimo 25% dei costi totali di progetto)*	**Costi generali di gestione e tecnico-amministrativi**	
	TOTALE SEZIONE C	**€ ……**
TOTALE COSTI (A+B+C)		**€ ……**
TOTALE RICAVI RIFERITI ALLE ATTIVITÀ DI RESIDENZA (*Incassi della programmazione, eventuali contributi diversi da quelli del MiC e Regioni/Province Autonome, sponsorizzazioni o risorse proprie destinate al progetto, ecc.)*		**€ ……**
DEFICIT TRA COSTI E RICAVI COMPLESSIVI *(massimo 80% dei costi complessivi del progetto)*		**€ ……**
COFINANZIAMENTO MINISTERO DELLA CULTURA ANNUALE RICHIESTO		**€ ……**
COFINANZIAMENTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA ANNUALE RICHIESTO		**€ ……**

Allegato E

Linee guida per la rendicontazione e costi ammissibili relativi alle attività di residenza per il triennio 2025-2027

La presente guida rappresenta uno strumento per procedere correttamente alla rendicontazione dei costi sostenuti e dei ricavi i cui importi, accorpati per tipologie, devono essere inseriti nel bilancio consuntivo del progetto di residenza presentato in risposta all' **Avviso per la presentazione di progetti relativi ad un Centro di Residenza e a residenze per Artisti nei Territori per il triennio 2025-2027.**

1. INDICAZIONI GENERALI

L'attestazione degli importi dei costi sostenuti, dei ricavi e della loro ammissibilità avviene in sede di presentazione del consuntivo che costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000.
Il consuntivo di attività dovrà essere inviato per il 2025 entro il 31 maggio 2026, per il 2026 entro il 31 marzo 2027, per il 2027 entro il 31 marzo 2028, dalla casella Pec del soggetto beneficiario all'indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it,** come indicato al paragrafo 11.1 dell'Avviso.

Resta comunque l'obbligo in capo al beneficiario di conservare la documentazione fiscale di costi e ricavi al fine di consentire un eventuale controllo da parte della Regione, sia in fase di liquidazione sia in fase di controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio.

Resta inteso che la disciplina che segue si applicherà ai costi e ai ricavi riferibili al periodo successivo alla pubblicazione dell'Avviso. Eventuali costi e ricavi riferiti al periodo precedente alla pubblicazione dell'Avviso, comunque afferenti all'attività di progetto presentata, saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità stabiliti per il triennio 2022-2024.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per costi ammissibili si intendono quelli:

1. direttamente sostenuti dal soggetto richiedente;
2. direttamente imputabili ad una o più attività del progetto;
3. opportunamente documentabili e tracciabili, con documenti fiscalmente validi;
4. riferiti all'arco temporale 1 gennaio/31 dicembre dell'anno di riferimento, fatta eccezione per il 2025 in cui le attività potranno concludersi entro il 31 marzo 2026;

Saranno considerati ammissibili i soli **costi direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario del contributo** e accompagnati da un documento fiscale valido che ne permetta l'esatta imputabilità (vedi successivo punto 6).
I costi rendicontati dovranno essere **opportunamente documentabili e pagati con sistemi di pagamento tracciabili**. Non saranno considerati ammissibili giustificativi di spesa il cui pagamento è avvenuto in contanti. Saranno quindi considerati ammissibili i costi per i quali sussiste un documento di spesa fiscalmente valido e una modalità tracciabile di pagamento.

Potranno essere rendicontati esclusivamente i **costi relativi e connessi ad una o più attività inserite nel programma annuale**. Non saranno considerate ammissibili costi che non hanno alcuna attinenza con il progetto presentato o che risultino collegati ad altro progetto già oggetto di contributo ai sensi di altre leggi regionali di competenza del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani, ad eccezione del progetto di spettacolo dal vivo presentato in risposta all'Avviso approvato con la delibera della Giunta regionale 123/2025, in quanto le residenze rientrano nelle attività di spettacolo che la Regione sostiene ai sensi della l.r. 13/1999.
Saranno considerati ammissibili, inoltre, i soli **costi riferiti ad attività svolte nell'annualità di riferimento del progetto;** solo per l'anno 2025 le attività potranno concludersi entro il 31 marzo 2026 e i costi a rendiconto dovranno essere riferiti ad attività realizzate entro detto termine.

Si ricorda che in fase di rendicontazione delle attività realizzate persiste l'obbligo del rispetto da parte dei beneficiari del principio generale di assenza del doppio finanziamento tra strumenti agevolativi diversi, al fine di evitare l'indebito arricchimento a carico delle finanze pubbliche. Il divieto di doppio finanziamento, previsto espressamente dalla normativa europea, ma valido come regola generale anche per l'ordinamento nazionale, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato più volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura. Risulta invece ammessa la possibilità di cumulare fonti finanziarie differenti stabilendo una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo.

3. TIPOLOGIE DI COSTI AMMESSI E QUOTE DI COSTO

Lo schema di bilancio da allegare al programma annuale e al consuntivo di attività fa riferimento alle seguenti tipologie di costi, divisi in tre sezioni; ogni sezione deve mantenere il seguente rapporto percentuale con il totale dei costi di progetto:

A) **QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI (minimo 65% del costo complessivo)** comprende i costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione, i compensi e le retribuzioni agli artisti in residenza (minimo 20% del costo totale di progetto), i costi di ospitalità, i costi tecnico-organizzativi;

B) **QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (massimo 25% del costo complessivo)** comprende i costi per attività sul territorio coerenti con il progetto di residenza, i costi promozione e comunicazione;

C) **QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI (massimo 25% del costo complessivo)** comprende i costi di gestione e tecnico-amministrativi

Tutti i costi che non sono interamente riferibili al progetto di residenza sono da indicare **pro-quota**.

Per esempio, per quanto riguarda il costo del personale dipendente, i **costi pro-quota** vanno calcolati sulle giornate lavorative espressamente dedicate al progetto sul totale delle giornate lavorative annuali.

3.1 L'IVA

Nella sezione costi, a seconda del regime fiscale a cui si è aderito, occorrerà indicare l'imponibile aumentato dell'importo dell'IVA, se costituisce un costo o, diversamente, il solo imponibile. L'IVA che può essere recuperata non è un costo ammissibile. In ogni caso non può essere inserita come voce di costo a sé stante. Anche nella sezione ricavi, a seconda del regime fiscale a cui si è aderito, una parte dell'IVA riscossa potrebbe restare a favore del soggetto, pertanto occorrerà calcolare l'imponibile aumentato dell'importo dell'IVA, eventualmente decurtato della percentuale che dovrà essere versata. L'indicazione va riportata su ciascuna singola voce di ricavo e non come voce a sé stante.

4. STRUTTURA DEI COSTI/RICAVI DI BILANCIO

La seguente tabella ripropone la struttura di costi e ricavi del bilancio preventivo/consuntivo annuale e fornisce chiarimenti in ordine alle tipologie e alle caratteristiche di costi e ricavi da inserire.

COSTI		**Note**
A) QUOTA DESTINATA ALLA RESIDENZA DEGLI ARTISTI *(minimo 65% del costo complessivo)*	**Costi connessi alle attività di tutoraggio e formazione**	Vanno indicati qui SOLO i costi relativi al personale assunto/non assunto che svolge attività di accompagnamento/tutoraggio degli artisti in residenza e altri costi direttamente connessi alle attività di tutoraggio e formazione degli artisti in residenza
	Compensi e retribuzioni agli artisti in residenza (minimo 20% del costo totale di progetto)	Vanno indicati qui SOLO i compensi e le retribuzioni agli artisti in residenza, come risultano nei contratti da stipulare/stipulati. (Nei contratti si deve evincere quanto viene dato all'artista come compenso e/o retribuzione, distinto da eventuali quote forfettarie riconosciute per rimborsi/spese di ospitalità)
	Costi di ospitalità	Costi riferiti ai viaggi, vitto, alloggio, e accoglienza degli artisti in residenza
	Costi tecnico-organizzativi	Costi relativi al personale assunto/non assunto impiegato nel supporto tecnico e organizzativo; costi connessi a prestazioni di servizi tecnici (es. service audio, attrezzature ed impianti, montaggio, facchinaggio, trasporto, allestimenti, riprese e registrazioni audio/video)
B) QUOTA DESTINATA ALLE AZIONI SUL TERRITORIO COERENTI CON IL PROGETTO DI RESIDENZA, COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (*massimo 25% del costo complessivo)*	**Costi per attività sul territorio coerenti con il progetto di residenza**	Costi relativi ad iniziative di coinvolgimento delle comunità dei territori, comprese le azioni di restituzione al pubblico del progetto di residenza; costi di allestimento delle iniziative, diritti d'autore (es. diritti SIAE), costi connessi ad azioni di formazione e ampliamento del pubblico
	Costi promozione e comunicazione	Costi web relativi alla promozione e comunicazione on-line (es. social network, advertising), costi per grafica, tipografia, pubblicità, affissioni, consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa, costi sostenuti per il monitoraggio del progetto
C) QUOTA DESTINATA ALLE SPESE GENERALI	**Costi di gestione e tecnico-amministrativi**	Costi relativi alle utenze, costi per servizi di manutenzione ordinaria, vigilanza e sicurezza dei locali (interventi che non incidono sulle parti strutturali dell'immobile: piccole riparazioni e sostituzioni

(*massimo 25% del costo complessivo)*		necessarie per mantenere in efficienza struttura e impianti); costi per materiali di consumo (beni non durevoli, a titolo esemplificativo: cancelleria, bolli, spese postali, ferramenta, ecc.); costi per servizi di consulenza fiscale, legale e per assicurazioni legati all'attività del progetto; oneri bancari intesi come costi di gestione conto corrente; costi relativi al personale assunto/non assunto con funzioni amministrative e di segreteria
RICAVI RIFERITI ALLE ATTIVITA' DI RESIDENZA		Incassi da biglietti, ricavi da attività di formazione e ampliamento del pubblico, altre attività collaterali connesse al progetto di residenza, contributi diversi dal contributo MiC e della Regione sul progetto di residenza, sponsorizzazioni, risorse proprie

5. COSTI NON AMMISSIBILI

Sono considerati non ammissibili, le seguenti tipologie di costi:

1. rate di mutuo o finanziamento, commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
2. costi di manutenzione straordinaria (es: rinnovo e sostituzione parti strutturali, realizzazione o rinnovo servizi igienici e tecnologici, rifacimento di scale, sostituzione solai, frazionamenti, interventi di efficientamento energetico, etc.);
3. spese di investimento;
4. spese penali, di ammende, sanzioni, contravvenzioni e per controversie legali, ravvedimenti onerosi;
5. costi per la gestione di punti ristoro;
6. costi relativi a danni e indennizzi;
7. erogazioni liberali (cioé contributi a favore di altri soggetti) e donazioni;
8. costi figurativi: utilizzo di beni e risorse senza averne sostenuto effettivamente il costo (es. quantificazione economica del lavoro volontario);
9. imposte dirette (es. IRAP, IRES);
10. ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, non direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non opportunamente documentato con documenti fiscalmente validi e non relativo all'annualità di riferimento del progetto.

6. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido di importo pari ad almeno 10 euro.
Sono ritenuti ammissibili i seguenti giustificativi di spesa:

- **Busta paga**;
- **Fattura**;
- **Parcella**;
- **Ricevuta/nota di prestazione occasionale**;
- **Ricevuta fiscale** (deve contenere: 1. la numerazione progressiva prestampata per anno solare attribuita dalla tipografia; 2. la data di emissione; 3. la ragione sociale del soggetto emittente, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività; 4. natura, qualità e

quantità dei beni o servizi prestati; 5. corrispettivi dovuti comprensivi di Iva; 6. il codice fiscale del cliente.)

- **Scontrino fiscale "parlante"** (è ammesso quale documento giustificativo della spesa solo se contiene anche il CF del cliente a riprova che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permette di conoscere la tipologia e la quantità del bene o del servizio acquistato)
- **Nota rimborso spese documentate** (deve essere indirizzata al soggetto titolare del progetto e deve attestare l'importo del rimborso, i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso e la sua pertinenza al progetto. Alla nota di rimborso dovranno essere allegati i documenti contabili originali aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato, ad esempio: biglietti treno, scontrini fiscali, ticket parcheggi, ricevute, pedaggi autostradali, ecc.); in caso di rimborso chilometrico le indennità non devono essere forfettarie ma necessariamente quantificate in base alla distanza percorsa (ad es. dalla residenza del percipiente al luogo della trasferta), tenendo conto degli importi contenuti nelle tabelle elaborate dall'ACI;
- **Quietanza premi assicurativi**;
- **Quietanza affissioni pubbliche**;
- **Estratto conto** (per oneri bancari);
- **F23/24** (ammissibili per il pagamento delle tasse, unitamente all'avviso di pagamento, e dell'imposta di bollo. In caso di utilizzo per il pagamento dei contributi in capo al datore di lavoro, dovrà essere presentata dichiarazione del commercialista/consulente del lavoro che attesti la corrispondenza degli importi versati con quanto indicato in bilancio);

Per quanto riguarda i giustificativi relativi ai ricavi, a titolo di esempio:

- **C1/documentazione SIAE** (per incassi da biglietteria);
- **Atti amministrativi di assegnazione/concessione dei contributi** (per contributi pubblici);
- **Comunicazioni formali di assegnazione del contributo/contratti di sponsorizzazione** (per contributi da privati, sponsorizzazioni).

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL CONSUNTIVO ANNUALE DI ATTIVITÀ: ELENCO DEI GIUSTIFICATIVI RELATIVI AI COSTI E I RICAVI INDICATI IN BILANCIO E CONTRATTI AGLI ARTISTI

Al consuntivo annuale di attività, è necessario allegare l'elenco dei giustificativi relativi ai costi e ai ricavi riportati nello schema di bilancio consuntivo.
L'elenco, per il quale verrà reso disponibile un facsimile che i soggetti beneficiari dovranno utilizzare ai fini della presentazione del consuntivo, contiene, per ciascuna sezione del bilancio A) B) e C), le seguenti informazioni relative ai costi sostenuti:

- Categoria/sottocategoria di spesa (es. Costi generali di gestione tecnico-amministrativi)
- Tipologia di costo (es. consulenza fiscale, affitto locali, materiali di consumo, utenze ecc.);
- Soggetto che emette il documento fiscale;
- Tipologia di documento (es. fattura, ricevuta, ecc.);
- Numero identificativo e data di emissione;
- Oggetto in sintesi della prestazione (bene o servizio);
- Importo totale (comprensivo di IVA se costituisce un costo, oppure esclusa IVA se non costituisce un costo)

I riferimenti relativi alla documentazione dei ricavi vanno indicati in modo analogo ai costi. L'importo totale del ricavo va indicato comprensivo di iva se versata, esclusa iva se recuperata.

L'elenco deve essere organizzato in modo da rendere chiaro e lineare il collegamento tra i giustificativi e le diverse sezioni relative ai costi e ai ricavi riportate nel bilancio consuntivo.
Inoltre, ci deve essere corrispondenza tra gli importi delle voci di costo e di ricavo riportati nell'elenco e i sub-totali e i totali generali dei costi e dei ricavi indicati nel bilancio consuntivo.

Al consuntivo annuale di attività oltre all'elenco, va allegata anche copia dei contratti stipulati tra soggetto ospitante e artisti e/o formazioni artistiche ospitati in residenza nell'anno di riferimento.

8. DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA RITENUTA D'ACCONTO

In merito alla dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi (IRPEF/IRES), documento obbligatorio da allegare alla richiesta di liquidazione del contributo (ad eccezione degli enti locali), si invitano i soggetti beneficiari a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Inserire correttamente tutti i dati richiesti relativi al soggetto che sottoscrive la dichiarazione e all'Associazione/Fondazione/Ente/etc., con particolare riferimento al Codice Fiscale e alla denominazione che deve corrispondere a quella della visura camerale, per gli enti iscritti alla Camera di Commercio, o contenuta nell'atto costitutivo/statuto aggiornato, per gli enti non iscritti alla Camera di Commercio;
- Verificare i riferimenti dell'atto dirigenziale di concessione del contributo annuale;
- Optare per una singola scelta tra *IRPEF (solo per persone fisiche) e IRES (solo persone giuridiche)* e tra *soggetto a ritenuta* o *non soggetto a ritenuta*, con indicazione della norma che giustifica la non assoggettabilità o l'esenzione;
- Verificare la correttezza dell'IBAN inserito per l'accredito del contributo;
- La data della dichiarazione deve corrispondere all'anno in cui si invia la richiesta di liquidazione e deve sempre essere riportata, anche in caso di firma digitale;
- Salvare il modulo compilato in formato.pdf;
- Firmare la dichiarazione da parte del legale rappresentante mediante firma digitale (basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione) o firma autografa (in tal caso sarà necessario allegare copia del documento di identità in corso di validità).
  Non saranno accettate immagini della firma autografa.

Eventuali errori nella compilazione della dichiarazione impediranno la liquidazione del contributo e sarà necessario procedere nuovamente all'invio del modulo.